

Turismo senza appeal

Letojanni. L'assessore Ruggeri convocherà un tavolo tecnico per cercare di combattere la crisi

LETOJANNI. Anche se l'inclemenza del tempo, particolarmente marcata e persistente in questa coda invernale, sembra volere ritardare l'inizio della stagione turistica, ugualmente essa bussa alla porta. I fenomeni atmosferici, per quanto avversi, non possono, d'altronde, influenzare più di tanto il tradizionale periodo dedicato alle vacanze. E' un fatto fisiologico, per cui non si può prescindere da certe scadenze, senza correre il rischio di restare impreparati ed essere presi in contropiede.

E' questa la preoccupazione dell'assessore all'Accoglienza, Cateno Ruggeri, che - come già preannunciato più volte - intende, per quanto di sua competenza e in stretta sinergia con gli operatori del settore, giungere a una sorta di pianificazione dei fattori produttivi dell'industria del forestiero, asse portante dell'economia di Letojanni. All'uopo, il componente l'esecutivo municipale ha programmato a brevissima scadenza (potrebbe essere anche la settimana prossima) un incontro operativo con i rappresentanti delle due organizzazioni sindacali operanti in zona, la Federalberghi e la Confindustria sezione alberghi, allargata ai titolari di altre attività collaterali, con in testa i ristoratori, per fare il punto della situazione, che, per quanto si intraveda qualche spiraglio di miglioramento, resta sempre critica, nelle grinfie della recessione.

Pierpaolo Biondi, il giovane e intraprendente presidente di Federalberghi, da parte sua, ha manifestato l'intenzione di presentare un pacchetto di proposte delle quali ne anticipa le finalità. «Sono necessarie azioni urgenti per aumentare il valore di una vacanza in Sicilia e, segnatamente, nei centri del comprensorio taorminese - precisa l'imprenditore - mettendo in-

sieme sapientemente tutta l'offerta e integrandola in maniera dovuta. Fondamentale è, pertanto, la collaborazione degli addetti ai lavori e delle istituzioni - ha sottolineato Biondi - che devono sforzarsi a creare la filiera turistica, che manca; nuove possibilità di esperienza, come eco-turismo, turismo sportivo, naturalistico, culturale. Un sistema, insomma, atto a magnetizzare i vari interessi dei soggiornanti, che va, però, debitamente pubblicizzato mediante le nuove tecnologie».

ANTONIO LO TURCO



Il presidente di Federalberghi, Pierpaolo Biondi, e l'assessore al Turismo, Cateno Ruggeri, ciascuno nel proprio ruolo, intendono dare una spinta all'economia turistica locale, che ancora languisce sotto l'effetto della crisi [foto Alotti]

LETOJANNI. Il masso in località Blandina sarà prima frammentato e poi rimosso

Evacuati tutti i nuclei residenti



BONSIGNORE CON I TECNICI DELLA PROTEZIONE CIVILE [FOTO ALOTTI]

LETOJANNI. Non si è fatta per nulla attendere l'ordinanza del sindaco, Gianni Mauro, con la quale è stata disposta l'evacuazione di tutti i nuclei residenti nell'area di incidenza del movimento franoso in atto in località Blandina, la cui maggiore pericolosità è costituita dal possibile crollo di un masso di oltre 100 metri cubi.

Febbrili, per tutta la giornata di venerdì, si sono susseguite le iniziative, inerenti le misure da adottare per rendere innocuo l'enorme blocco di roccia, allo scopo di evitare una più che possibile tragedia. Dopo l'indispensabile sopralluogo, un summit si è tenuto in Municipio tra i tecnici del Dipartimento della Protezione civile (ing. Antonio Sciglio, geologo Enrico Adorni e geom. Carmelo Siragò), gli amministratori (oltre il primo cittadino, presenti il vice Cateno Ruggeri, l'assessore alla viabilità, Salvatore Cur-

curato, il presidente del Consiglio comunale, Alessandro Costa), il dirigente dell'Utc Piero Bonsignore, l'ispettore della polizia municipale, Arturo Nostro, e i vigili del fuoco del Distaccamento di Letojanni. La soluzione più ovvia e meno invasiva è stata individuata nell'operazione di frammentazione del mastodontico macigno con l'impiego del «Bristar», una miscela, che possiede le capacità di disgregare la roccia. Una volta ridotto a pezzi, il masso potrà essere raccolto all'interno di un vallo, scavato opportunamente nella parte sottostante e che serve anche da ammortizzatore nella malaugurata ipotesi di improvviso cedimento del gigantesco blocco di roccia. Resta chiusa, intanto, la Danisi-Blandina, mentre il traffico veicolare è stato dirottato lungo una strada interna in qualche punto al limite della praticabilità.

A.L.T.

LETOJANNI

La gestione del servizio civile affidata al Cesas dal Comune

LETOJANNI. Sarà, quest'anno, ancora una volta, l'associazione Cesas (Centro studi di azione sociale) di Fiumefreddo, a curare i progetti di servizio civile con beneficiario l'ente pubblico locale. Ad affidare l'incarico al sodalizio etneo è stata, nei giorni scorsi, la Giunta municipale, la quale ha fissato anche l'ammontare del compenso - pari a 2mila 500 euro - da corrispondere, però, solo nel caso di approvazione e relativo avvio delle attività previste. Si tratta, in pratica, di un incarico di consulenza, in conformità con il relativo programma, contenuto nel bilancio di previsione dell'esercizio finanziario del 2009, per la redazione, selezione volontari, formazione e gestione dei progetti in parola. Più specificatamente, il sodalizio appaltante provvederà alla predisposizione degli elaborati, alla formazione generale dei volontari, alla fornitura della modulistica per la gestione amministrativa.

A.L.T.

GIARDINI, VERSO LE ELEZIONI

Giardina non chiude a Veroux e attende risposte da Lo Turco



GIARDINI, CARMELO GIARDINA DURANTE UN COMIZIO

GIARDINI. Prendono tempo i tre candidati a sindaco, Carmelo Giardina, Salvatore Muscolino e Nello Lo Turco, all'indomani della provocazione lanciata da Antonio Veroux, che vorrebbe aprire un confronto con i suoi sfidanti per esprimere un unico nome quale sindaco. Carmelo Giardina non rigetta del tutto la proposta di Veroux, dichiarandosi aperto al dialogo e al confronto politico che aveva avuto inizio nel dicembre scorso e che poi si è dissolto nel nulla. Attesa anche per quanto riguarda il possibile connubio con l'aggregazione che fa capo al sindaco uscente, Lo Turco, con il quale erano state intavolate trattative politiche rimaste, però, in sospeso. «Aspetto ancora una risposta certa da Lo Turco - commenta Giardina - e gradirei che fosse lui stesso personalmente a darmela, in qualità di leader del gruppo, invece di messaggeri che portano sempre notizie diverse. I tempi stringono e vorrei che tutto fosse chiaro». A quanto pare, però, non tutti sono d'accordo sulla possibile unione, soprattutto per il fatto che qualcuno sarebbe costretto a restare fuori nella spartizione delle future cariche e degli incarichi. «Ritengo - asserisce Giardina - che la questione degli incarichi sia l'ultimo problema da discutere, piuttosto dovremmo trovare un unico intento nel programma elettorale e nei progetti della nostra città». Storce il naso Salvatore Muscolino, al quale l'invito di Veroux appare come un'assoluta «stupidezza» politica a due mesi dalle elezioni. «Una proposta del genere - dice Muscolino - è banale. Per avere fondamento ci sarebbe stato bisogno di un'accurata programmazione e non mi sembra possibile cambiare all'ultimo momento le regole del gioco». Muscolino, comunque, è aperto a un possibile dialogo ma chiude le porte a Lo Turco che, a suo dire, «rappresenta il mal governo degli ultimi 10 anni e con il quale non c'è possibilità di incontro».

FRANCESCA GULLOTTA

Il torrente Sirina fra paura e progetti

Giardini. Il maltempo rilancia l'emergenza. L'Ufficio tecnico: «Dedalo di condutture, urge un piano complessivo»

GIARDINI. Dal «Pist» potrebbe arrivare una speranza di riqualificazione del torrente Sirina. Il percorso d'acqua che divide il territorio di Giardini e Taormina viene considerato una bomba ecologica. Urge un intervento importante e che possa eliminare definitivamente tutti i pericoli che attualmente si corrono. In effetti è stato effettuato un monitoraggio del tratto che costituisce il confine con la frazione marina taorminese di Villagonia. Dopo le piogge di questi giorni la situazione appare davvero pessima. In particolare a preoccupare tutto il quartiere che è costituito da numerose abitazioni che si trovano a ridosso del letto del torrente è la presenza di numerose condutture che ormai corrono a cielo aperto.

In effetti la situazione è stata attenzio-

nata dall'ufficio Tecnico di Palazzo dei Naxiotti. «Certamente - ha affermato il responsabile, Sebastiano La maestra - quelle condutture sono state attenzionate. Alcune di esse sembrano essere non attualmente utilizzate. Ovviamente però è difficile pensare ad una loro rimozione anche perché in quel tratto di strada non abbiamo ricevuto lamentele di danni o mancanza di servizi. Evidentemente si tratta di condutture che non creano problemi di sorta. In ogni caso sarebbe necessario effettuare un monitoraggio. Il dedalo delle condutture in quella zona è certamente difficile da verificare. Sicuramente dovremmo incontrarci con i competenti uffici Taormina per studiarne un piano di intervento complessivo che sappia bonificare tutta l'area in questione anche grazie al Pist. Presto chiederemo

un incontro in proposito».

Taormina e Giardini, dunque, dovrebbero andare a braccetto per organizzare la foce di un fiume che corre nel bel mezzo di un complesso abitativo non indifferente. Si parla anche di riorganizzare il lastricato in pietra lavica, se oggi tecnicamente possibile, dove un tempo le donne andavano a lavare i panni. Nel frattempo sempre lungo il torrente sono stati avviati, sempre dalla sponda di Giardini i lavori di ripristino della sponda che è stata distrutta dalle recenti piogge. Nella parte di Taormina sono attesi lungo la via che parte dall'ospedale «S.Vincenzo», la conclusione dei lavori di posa delle condutture del consorzio rete fognante dopo che la rete del telefono ha effettuato altri interventi di scavo.

MAURO ROMANO



URGENTE LA RIQUALIFICAZIONE DEL TORRENTE SIRINA

Alcantara - Nebrodi

Anche Francavilla aderisce al circuito «Città dell'olio»

FRANCAVILLA. Quarto Comune (dopo Caronia, Ficarra e San Fratello) a entrare a fare parte del circuito «Città dell'olio». L'obiettivo è quello di divulgare la cultura dell'olio e dell'olio di oliva di qualità, tutelare e promuovere l'ambiente e il paesaggio olivicolo locale, garantire il consumatore attraverso la valorizzazione delle Denominazioni di origine. Ulteriore obiettivo, che il Comune intende realizzare, è quello di creare un maggiore collegamento con l'Unione europea per accedere ai fondi Ue al fine di attivare una serie di progetti che vanno dalla carta degli oli alla guida alle strade dell'olio, dal recupero di vecchi frantoi alla creazione di circuiti museali sulle civiltà dell'olio e diventare così un punto di riferimento per il territorio valligiano e non solo.

A questo si aggiunge la costituzione della Femo (Federazione euromediterranea municipi dell'olio) dove già convergono diverse «Città dell'olio» associate nelle realtà del Mediterraneo. Quindi, buone prospettive per le due Dop locali, Valdemone e Monte Etna, sarà possibile fare conoscere anche gli effetti benefici che gli oli nostrani hanno sulla salute e il benessere fisico.

ALESSANDRA IRACI TOBBI

SERVIZI WIMAX NEI COMUNI ALTO ALCANTARA

a.i.t.) L'Unione dei Comuni dell'Alto Alcantara, che comprende i Comuni di Malvagna, Mojo Alcantara, Roccella Valdemone e Santa Domenica di Vittoria, usufruirà di servizi di connettività WiMax, che consentono di disporre di reti di videosorveglianza, di monitoraggio ambientale, di telecontrollo del bestiame, di telecontrollo dei servizi erogati alle singole utenze; gestione dei servizi di raccolta dei rifiuti, della segnaletica stradale, di allarme per la cittadinanza, progetti legati al rilancio turistico, alla viabilità e alla sicurezza dei cittadini. La gestione della pubblica amministrazione migliora grazie a internet: snellisce gli iter burocratici, azzerà le file agli sportelli e facilita la comunicazione tra i vari uffici. Ma il tutto è possibile solo grazie alla banda larga, anche in zone che fino a qualche mese fa erano in digital divide (divario digitale). I Comuni della Valle dell'Alcantara sono stati tra i primi a beneficiare della copertura WiMax.

Tortorici, quasi ultimati i lavori in piazza Faranda

TORTORICI. Verso il completamento degli interventi per un nuovo look della centrale piazza Faranda. L'impresa, che si era aggiudicata l'appalto, dopo avere completato a fine dello scorso dicembre i lavori previsti dal progetto iniziale, sta proseguendo con nuovi interventi il completamento del più importante spazio del paese. Infatti, l'amministrazione municipale, guidata dal sindaco Carmelo Rizzo Nervo, ha deciso di impiegare il ribasso d'asta praticato dalla ditta aggiudicataria dell'appalto, per sistemare i marciapiedi e la carreggiata stradale davanti l'antica chiesa di San Salvatore.

Il progetto originario, per la sistemazione della piazza - redatto dall'architetto Claudia Cantarella, funzionario dell'Ufficio tecnico del Comune - finanziato con un mutuo di 150mila euro concesso dalla Cassa depositi e prestiti, ha permesso la sistemazione dei marciapiedi, con innalzamento degli stessi in alcuni punti per permettere il solo transito pedonale, con eliminazione della possibilità di posteggio. Il tutto per dare più spazio ai pedoni e rendere più fluido il transito veicolare. Per questo sono state mantenute le corsie stradali solo per raggiungere le vie Vittorio Emanuele e Giuseppe Garibaldi.

GIUSEPPE AGLILO



TORTORICI, IL CANTIERE IN PIAZZA FARANDA

[FOTO AGLILO]